



Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano

Tel. 026702596 – 0266988627 F.S.2959-2543 -2675 Fax. 0263712229 Fax F.S. 2229 E.Mail:sr.milano.orsaferrvie@sindacatoorsa.it

Società TLN Srl

Amministratore Delegato

Dott. Giuseppe Biesuz

Responsabile Personale ed Organizzazione

Dott. Stefano Conti

fax 0272011111

TLN Ramo Operativo Trenitalia

Direttore

Dott. Tiziano Garbarini

Milano

fax 819 2750

Responsabile S.O.R.

Sig. Alfio Cantarella

fax 4788

Responsabile I.S.R. Milano PG

Sig.ra Teresa Maria Ricci

fax 6328

Milano 14 Gennaio 2011

Oggetto : Vessazioni nei confronti del PdA

Intendiamo segnalare che in questi ultimi mesi, con sempre maggiore frequenza, il P.d.A. rischia, durante il servizio, la propria incolumità; infatti le vessazioni, le angherie, che quotidianamente è costretto a subire a bordo dei treni, oggi, senza distinzione di direttrici, orari o tipologia di clientela sono entrate a far parte della normalità e quotidianità del servizio.

I maggiori rischi sono dovuti :

- alla clientela che, con sempre maggiore frequenza, pretende di usufruire del servizio di trasporto sprovvista del previsto recapito di viaggio ,
- alla mancanza ormai cronica di posti Polfer abilitati;
- al danneggiamento delle obliterate e emettitrici di biglietti;
- alle condizioni dei materiali (pulizia – illuminazione – riscaldamento – puntualità) i quali non essendo rispondenti alle aspettative dei clienti, generano forti contrasti, con alto rischio di generare aggressioni ovvero nella migliore delle occasioni offese verbali. Naturalmente il perdurare della situazione, divenuta inaccettabile, crea nel PdA scoramento e sensi di sfiducia sempre più preoccupanti. Tutto ciò è naturalmente accompagnato dalla percezione, e non solo, che il datore di lavoro è completamente disattento al grido di “aiuto ” lanciato dal personale.

Questa certezza è data dalle segnalazioni che, giornalmente, giungono da parte dei lavoratori, i quali ci informano dell'enorme aumento di procedimenti disciplinari e delle conseguenti sanzioni

sistematicamente inflitte, molto spesso, sproporzionate rispetto alla presunta mancanza ed in altri casi assolutamente infondate.

Ci sembra doveroso segnalare che con le imposizioni e con le intimidazioni certamente il P.d.A. non lavorerà in modo sereno e proficuo, inoltre certamente non rappresenta il modo di risolvere eventuali problemi.

Ancora più gravi sono le intimidazioni psicologiche, di cui ne è a conoscenza anche il Responsabile ISR, ovvero denunce di atteggiamenti arroganti, vessatori che arrivano a sconfinare da parte di alcuni superiori (SOR – Tutor - Responsabili a vario titolo) in ordini non conformi alle norme di sicurezza emanate dall'ANSF e della stessa Azienda (DEIF – PEIF)

Le maggiori denunce riguardano :

- Vetture con due porte consecutive ,o più, non utilizzabili dalla clientela;
- SCMT guasto;
- Materiali (464) in uscita da Firenze senza blocco porte funzionante.
- Richiesta di immettersi nel passante con treno avente percentuale di peso frenato sotto il 105% o vetture prive di illuminazione;
- Cab-radio guasto;

Più specificamente viene richiesto al personale di trasgredire, nei casi sopra riportati, a regolamenti ben precisi ed inequivocabili; infatti i richiamati superiori gerarchici si arrogano il diritto di modificarli a loro piacimento usando toni arroganti e ricattatori, senza assumersi dirette responsabilità ovvero impartire ordini scritti .

Tale comportamento è stato già segnalato dalle RSU nello scorso Ottobre in cui si denunciavano simili situazioni.

Alla luce di quanto descritto ci sembra doveroso segnalare che non saranno più accettati comportamenti “rampanti” o “esibizionisti” da parte di superiori senza scrupoli, pertanto “ordini” o “inviti” in contrasto con le norme di sicurezza (ANSF – PEIF) e contrattuali saranno denunciati alle autorità competenti, il tutto per il rispetto della dignità di ogni singolo lavoratore e della conseguente tutela individuale e penale.

Ciò posto, è nostro vivo auspicio che il datore di lavoro si assuma le responsabilità previste dalle Leggi vigenti e tuteli in prima persona i propri dipendenti assicurandogli il rispetto delle norme contrattuali e di sicurezza.

Distinti saluti

Il Responsabile di Settore
Antonino Costa

